



ISTITUTO COMPRENSIVO
di TIONE di TRENTO

CURRICOLO VERTICALE di STORIA

"Ogni città, come ogni forma di civiltà, ha nel suo fondamento un patrimonio di gesti cristallizzati, di parole depositate, di atti sedimentati: il tempo è suolo sedimentato. Anche se sotto la pavimentazione le stratificazioni sono invisibili, ogni cosa le richiama, ogni luogo è eloquente di quello che è avvenuto".

da Le città invisibili di Italo Calvino

a.s. 2025 – 2026

Approvato nel Collegio Docenti del 13 maggio 2026

CURRICOLO VERTICALE DI STORIA-SP

Introduzione

Nei Piani di Studio Provinciali l'insegnamento-apprendimento della Storia, basato su una didattica per competenze, si fonda:

- SU UN RINNOVAMENTO DEI CONTENUTI E DEGLI APPROCCI STORIOGRAFICI: "dalla storia centrata su avvenimenti politico-militari-istituzionali si è passati a considerare tutti gli aspetti che riguardano e influenzano le società umane" ... "dalla storia-racconto centrata sulla descrizione e narrazione di avvenimenti si è passati alla prevalenza della storia-problema centrata sull'analisi e la spiegazione";
- SULL'INNOVAZIONE METODOLOGICO-DIDATTICA: da una conoscenza enciclopedica si è passati all' "imparare a imparare", alla capacità dunque di reperire le conoscenze, di sapersi aggiornare e di conoscere le strutture portanti dei saperi;
- SULLE RINNOVATE FINALITÀ FORMATIVE DELLA DISCIPLINA: accanto alle conoscenze occorre far acquisire agli alunni la consapevolezza di come si sono prodotte, la capacità di mettere queste conoscenze in relazione con il presente e di usarle per argomentare il proprio punto di vista.

Da tale contesto di innovazione deriva che LA STORIA:

- è un processo di ricostruzione del passato che perviene a una conoscenza dei fatti condizionata dalle tracce a disposizione e soggetta a continui sviluppi e interpretazioni;
- conduce i bambini, attraverso un processo di ricerca, a operare con le tracce (da usare per produrre informazioni) e a sperimentare i procedimenti di ricostruzione del passato (*la pratica del laboratorio*);
- include la conoscenza delle componenti costitutive delle "società umane" (tecnologia, economia, organizzazione sociale e politico-istituzionale, cultura);
- oltrepassa il sapere "enciclopedico" e la trasmissione di saperi rigidi e codificati in favore della costruzione di un curriculum a partire dalle competenze del bambino e con la necessaria riduzione dei nuclei tematici portanti, ovvero con un "forte alleggerimento dei contenuti disciplinari" (*essenzializzazione del curriculum*);
- ha un importante valore formativo per la costruzione dell'identità, per orientarsi nel mondo attuale, per comprenderne i problemi e per sviluppare atteggiamenti consapevoli e critici.

Come criteri generali, validi per tutto il percorso, si indicano:

- il riferimento costante alle fonti e alle modalità di costruzione del processo storico;
- l'attenzione al nesso presente-passato-presente;
- l'attenzione ai collegamenti con altre discipline, in particolare con la geografia e le scienze sociali.

La storia locale

Nei Piani di Studio Provinciali si suggerisce di *raccordare la trattazione della storia locale con quella della storia generale*, realizzando *moduli di storia locale*, evitando però un insegnamento in chiave "micro" che affianca e ripercorre tutte le tappe della storia generale, ingestibile sul piano organizzativo e metodologicamente non corretto.

Saranno quindi i docenti a valutare, in modo coerente al percorso formativo pensato per quella classe e in quel contesto e con le risorse del territorio presenti, quali moduli di storia locale proporre.

Di seguito alcuni criteri orientativi:

- la significatività del tema per il nostro presente;
- le evidenze sul territorio (ad esempio la presenza di siti archeologici di epoca Paleolitica e Neolitica);
- le risorse del territorio (Musei con laboratori didattici, archivi, biblioteche, centri studi...)
- le tracce del passato recente e recentissimo nelle prime classi (archivio scolastico)

Al termine del primo ciclo di istruzione l'alunno dovrebbe conoscere gli snodi epocali della storia del Trentino ed essere in grado di riconoscere nel territorio le tracce del passato, apprezzandone il valore di bene culturale e maturando la consapevolezza dell'importanza della loro tutela e valorizzazione.

Il presente curriculum è stato letto, corretto e integrato dal professor Ivo Mattozzi e dalle professoresse Luciana Coltri e Maria Teresa Rabitti del gruppo Clio 92 in seguito al corso di aggiornamento "Dalla metodologia storica alla didattica della storia" svolto nel primo quadrimestre dell'anno scolastico 2025/2026

PRIMO BIENNIO

"Nei primi due anni, in continuità con la scuola dell'infanzia, il bambino sarà condotto ad acquisire le principali coordinate temporali e il lessico fondamentale (conoscenza e uso di categorie quali successione, contemporaneità, durata, mutamento, ciclo temporale; acquisizione dei criteri di datazione: giorno, settimana, mese ecc.), nonché alcuni concetti di uso quotidiano. Si proporranno esperienze di lavoro sulle fonti a partire da fonti prodotte dai bambini stessi per poi estenderle all'ambito familiare amministrativo, allo scopo di ricostruire aspetti del passato personale o familiare con una retrospettiva che arriva a coprire la vita del bambino".

da Piani di Studio Provinciali

STORIA

CLASSE PRIMA

INDICAZIONI METODOLOGICHE	CONTENUTI
Utilizzo tematico delle esperienze vissute dai bambini (note e non note) Applicazione della didattica dei copioni: strutture narrative e procedurali che aiutano a comprendere il “come” e il “perchè” di un evento. Si concretizza attraverso: - Rilevazione delle preconoscenze attraverso brainstorming o disegni - Rappresentazione delle esperienze - Ordinamento temporale e spaziale delle esperienze con primi grafici temporali Attivazione degli argomenti in modo dialogato, lavori di gruppo, drammatizzazione, attività laboratoriali, costruzione di lapbook Ascolto e racconto di storie e produzione di disegni (vignette) Riordino di vignette in ordine temporale Rappresentazione grafica di azioni contemporanee con successiva verbalizzazione tramite indicatori temporali specifici Realizzazione e utilizzo di diversi calendari di classe con forme utili per i diversi impegni giornalieri, settimanali per eventi come compleanni o feste Costruzione di prime forme di grafici spazio-temporali Utilizzo del diario e dell'orario scolastico settimanale	COSTRUZIONE DEL CONCETTO DI TEMPO ● il tempo della storia vissuta ● le trasformazioni dovute alle attività umane svolte nel tempo ● le categorie temporali: successione, contemporaneità, durata, ciclicità ● gli indicatori temporali: prima, adesso, dopo, poi, infine, mentre, intanto che, contemporaneamente, dura di più/meno, dura tanto/dura poco... ● il tempo psicologico ● il tempo misurato: il giorno: dì/notte, mattino/mezzogiorno/pomeriggio/sera/notte ● la settimana e i suoi giorni, ieri/oggi/domani ● i mesi ● le stagioni ● l'anno solare ● gli strumenti (calendari e grafici spazio-temporali) COSTRUZIONE DEL CONCETTO DI SPAZIO COSTRUZIONE DEL CONCETTO DI IDENTITA' E GRUPPO

Competenze, conoscenze e abilità al termine della CLASSE PRIMA

COMPETENZA	CONOSCENZA	ABILITA'
<i>Acquisizione delle principali coordinate temporali e il lessico fondamentale</i>	L'alunno conosce: il concetto utile a dare ordine ai fatti delle storie vissute e la differenza con il tempo meteorologico	L'alunno è in grado di: distinguere i diversi significati della parola tempo: tempo vissuto e tempo meteorologico
	- le categorie temporali di successione, contemporaneità, durata - il mutamento come elemento per individuare aspetti temporali: il passare del tempo	- mettere in successione sequenze riferite ad esperienze, vissuti personali e storie ascoltate - riconoscere la contemporaneità di fatti prima personali, poi riferiti a racconti letti e ascoltati - utilizzare gli indicatori temporali della successione (prima, dopo, infine...) e della contemporaneità (mentre, intanto, contemporaneamente...) - intuire la diversa durata di avvenimenti quotidiani o riferiti ad esperienze vissute - percepire la valenza soggettiva della durata delle azioni (tempo soggettivo) - rilevare i cambiamenti nella propria persona e nell'ambiente circostante
	- la sequenza dei giorni della settimana - i criteri di datazione: giorno (nome e numero), mese e anno. - le stagioni in base ai dati sensoriali - le stagioni in base a semplici riferimenti astronomici	- riconoscere nel proprio vissuto e nella quotidianità la successione delle parti del giorno, dei giorni della settimana, dei mesi, delle stagioni e degli anni - realizzare e utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (diario, orario scolastico, linea del tempo...) per registrare gli eventi vissuti a scuola - cogliere la successione lineare e circolare del giorno, della settimana, dei mesi, delle stagioni e dell'anno - utilizzare il lessico relativo a giorno, settimana, mese, stagione, anno nell'espressione quotidiana

STORIA

CLASSE SECONDA

INDICAZIONI METODOLOGICHE	CONTENUTI
Organizzazione tematica delle esperienze vissute Applicazione della didattica dei copioni: strutture narrative e procedurali che aiutano a comprendere il “come” e il “perché” di un evento. Si concretizza attraverso: - Rilevazione delle preconoscenze attraverso brainstorming o disegni - Rappresentazione delle esperienze - Ordinamento temporale e spaziale delle esperienze con primi grafici temporali Rilevazione delle preconoscenze attraverso brainstorming o disegni Attivazione degli argomenti in modo dialogato, lavori di gruppo, drammatizzazione, attività laboratoriali, costruzione di lapbook Conversazioni guidate Racconto e ascolto di storie Riordino di vignette in ordine temporale e spaziale Osservazione sulla linea del tempo dell'anno scolastico e confronto con quello solare Utilizzo consapevole del diario e dell'orario scolastico settimanale Realizzazione e utilizzo di diversi calendari: a “ruota” per rappresentare eventi ciclici comuni (giorno-notte, giorni della settimana, mesi e stagioni) e con altre forme per i diversi impegni giornalieri, settimanali, per eventi come compleanni o feste. Utilizzo di strumenti convenzionali e non per misurare il trascorrere del tempo (orologio, clessidra, calendario...)	CONSOLIDAMENTO DEL CONCETTO DI TEMPO • il tempo della storia vissuta (vissuto) • le trasformazioni dovute alle attività umane svolte nel tempo • le categorie temporali: successione, contemporaneità, durata, ciclicità, periodo • gli indicatori temporali: prima, dopo, poi, infine, mentre, intanto che, contemporaneamente, dura di più/meno... • lo scopo • la causa e l'effetto • il giorno: di/notte, mattino/mezzogiorno/pomeriggio/sera/notte • la settimana e i suoi giorni, ieri/oggi/domani • i mesi • le stagioni in base a semplici riferimenti astronomici • l'anno solare, secondo il calendario gregoriano, e scolastico CONSOLIDAMENTO DEGLI STRUMENTI DI MISURAZIONE DEL TEMPO • l'orologio • il calendario • la linea del tempo (il grafico temporale) AVVIO AL CONCETTO DI FONTE STORICA • da traccia a fonte • la storia personale • la storia della classe • i diversi elementi informativi delle tracce (tipologie di fonti storiche)

Ricostruzione della storia personale e delle classe con la ricerca storico didattica e l'uso di tracce da trasformare in fonti	
Uso di grafici temporali per l'organizzazione delle informazioni	

Competenze, conoscenze e abilità al termine della CLASSE SECONDA

COMPETENZA	CONOSCENZA	ABILITA'
<i>Acquisizione delle principali coordinate temporali e il lessico fondamentale</i>	L'alunno conosce: • le categorie di successione, contemporaneità, durata e ciclo temporale • il mutamento come elemento per individuare aspetti temporali: il passare del tempo • i criteri di datazione: giorno, settimana, mese, anno scolastico e solare • il concetto di scopo con la terminologia: per questo scopo, allo scopo di, con il fine... • i concetti di causa/effetto e la terminologia adeguata (perché, perciò, quindi...) • gli strumenti convenzionali di misurazione del tempo: orologio e calendario. • il grafico spazio temporale per la rappresentazione temporale e per cogliere la durata	L'alunno è in grado di: • costruire i grafici spazio temporali per rappresentare la storia personale e della classe • leggere sulla linea del tempo la successione, la contemporaneità e la durata di fatti e di periodi • costruire e utilizzare la ruota per rappresentare eventi ciclici comuni • cogliere la differenza tra eventi ciclici (che si ripetono) ed eventi lineari (che sono unici e irripetibili) • leggere l'orologio analogico e digitale • cogliere la durata delle azioni: in minuti, ore, giorni, mesi, anni (tempo oggettivo) • utilizzare e leggere il calendario per ricostruire la successione di mesi, settimane e giorni
1. Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato	• percorso di ricerca storico-didattica: tematizzazione, ricerca delle informazioni, uso del grafico	• reperire le tracce per ricostruire gli eventi della storia personale e della classe • osservare e analizzare le fonti allo scopo di produrre

	spazio/temporale per organizzare le informazioni coerenti col tema della ricerca, breve racconto finale ● i concetti di traccia, documento e fonte	informazioni utili per ricostruire la storia personale e della classe ● comprendere la necessità dell'utilizzo di fonti per ricostruire il passato ● utilizzare grafici spazio/temporali per organizzare temporalmente i fatti
2. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica con particolare attenzione all'ambito locale	● le caratteristiche delle tracce da trasformare in fonti (le tipologie di fonti) ● il concetto di periodizzazione: la storia personale e la storia della classe	● trasformare le tracce in fonti per produrre informazioni coerenti con il tema ● riconoscere la diversa durata di periodi legati al vissuto

SECONDO BIENNIO

Il processo di ricostruzione del passato, ossia la conoscenza della Storia generale, si avvia a partire dalla classe terza e si articola in una prima fase legata ancora all'esperienza di vita del bambino o comunque vicina ad essa e in una seconda fase al "periodo compreso dalla comparsa dell'uomo alla tarda antichità".

"Riguarderà nel terzo anno aspetti del passato 'familiare' (le generazioni precedenti), utilizzando fonti e documenti di ambito familiare, amministrativo (archivio scolastico...) e pubblicistico (giornali, libri) per ricavare semplici informazioni dirette e/o inferenziali e produrre brevi testi. Gli alunni saranno poi guidati nella progressiva scoperta della realtà storica che ci circonda e aiutati ad organizzare le conoscenze in quadri sociali significativi (aspetti di vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica ecc.).

Tra il terzo e il quarto anno si colloca l'avvio allo studio sistematico e cronologico della storia. È importante che il bambino abbia iniziato a maturare la consapevolezza delle componenti specifiche del TEMPO STORICO (rispetto a quello fisico), che non è uniforme e si organizza in EPOCHE, vale a dire periodi caratterizzati da MODI DI VITA che rimangono costanti, nelle loro strutture economiche sociali e istituzionali e che potremmo definire come QUADRI DI CIVILTÀ (O QUADRI DI SOCIETÀ). L'utilizzo dei quadri di civiltà (basati sui quattro indicatori: rapporto uomo-ambiente, organizzazione sociale, organizzazione politica e cultura) consente di comprendere i tratti caratterizzanti della vita collettiva di gruppi umani in un ambiente e in un periodo delimitati, di stabilire i nessi tra i diversi aspetti di civiltà, di comparare civiltà diverse sulla base degli stessi indicatori. La focalizzazione su aspetti della vita quotidiana, l'uso di fonti iconografiche, di cartelloni e di mappe concettuali rendono più efficace il processo di comprensione e di costruzione del sapere. Sarà il docente a scegliere quali quadri di civiltà proporre all'interno della scansione cronologica proposta per il quarto anno (e il quinto). Ad esempio, la Preistoria potrà essere presentata attraverso due quadri: l'uno delle società raccoglitori-cacciatori-pescatori (Paleolitico), l'altro delle società agricolo-pastorali del Neolitico".

da Piani di Studio Provinciali

Suggerimenti per l'avvio alla costruzione del METODO DI STUDIO attraverso:

- la lettura delle fonti e del testo storico con la ricerca e la classificazione delle informazioni
- la ricerca dei paragrafi per individuare le parole-chiave
- la scrittura dei sottotitoli
- il collegamento e la rielaborazione delle informazioni
- la costruzione di schemi temporali e mappe
- la costruzione del poster del Quadro di Civiltà
- l'utilizzo degli appunti per la produzione orale e scritta ponendo attenzione al linguaggio specifico della disciplina

STORIA

CLASSE TERZA

INDICAZIONI METODOLOGICHE	CONTENUTI
Applicazione della didattica dei quadri di civiltà: rappresentazioni iconiche e descrittive di tratti caratterizzanti la vita collettiva di gruppi umani Applicazione della didattica dei processi di trasformazione: una serie di fatti, una concatenazione di fenomeni che interagiscono e hanno come esito una trasformazione duratura nel tempo. Rilevazione delle preconoscenze attraverso brainstorming o disegni Attivazione degli argomenti in modo dialogato, lavori di gruppo, drammatizzazione, attività laboratoriali, costruzione di lapbook Conversazioni guidate Partenza dal presente Analisi delle tracce da trasformare in fonti per la formulazione di ipotesi Uso della linea del tempo, carte geo-storiche, grafici spazio-temporali, tabelle Uso di testi cartacei e digitali per ricavare informazioni di carattere storico. Uscite sul territorio per visitare siti di interesse archeologico, musei, monumenti, archivi, biblioteche Visite virtuali e non a musei Visione di film, documentari, video	MONDO ATTUALE IN PRIMA POSIZIONE QUADRO DI CIVILTÀ' DEL PRESENTE: • il bambino occidentale del XXI secolo • QUADRO DI CIVILTÀ' DEL PASSATO (della generazione precedente): • il bambino occidentale del secolo scorso METODO STORICO, TRACCE E FONTI • i diversi elementi informativi delle tracce (tipologie di fonti) • lo scavo archeologico • i diversi studiosi della storia • il metodo della ricerca storica GRAFICO DEL TEMPO E PRIMA PERIODIZZAZIONE • presente/passato • preistoria/storia • periodi della Preistoria (Età della Pietra, Età dei Metalli) • accenno alla datazione rispetto alla nascita di Cristo (avanti Cristo e dopo Cristo) PROCESSO DI TRASFORMAZIONE: dal Paleolitico al Neolitico QUADRI DI CIVILTÀ' DEL PASSATO REMOTO: PREISTORIA • processo di ominazione (evoluzione umana come progressivo adattamento all'ambiente circostante) • quadro di civiltà degli uomini raccoglitori - cacciatori - pescatori (Paleolitico - nomadismo) • quadro di civiltà degli uomini agricoltori - allevatori (Neolitico - sedentarietà) con riferimento ai villaggi palafitticoli di Fiavè

Interviste	• i Natufiani: anello di congiunzione tra Paleolitico e Neolitico STORIA LOCALE Ricostruzione di periodi della storia trentina con utilizzo di reperti archeologici: • possibile visita a musei etnografici: Rio Caino e Casa Marascalchi a Cimego, Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele, Museo della Scuola di Rango • Villaggi palafitticoli in Trentino con possibile visita al Museo e al sito archeologico delle Palafitte di Fiaavè o della Val di Ledro Ricostruzione di periodi della storia trentina con visite sul territorio: • “A spasso nella storia del paese” proposta del curriculum Scuola-Montagna alla scoperta di luoghi significativi dal punto di vista storico, geografico e ambientale
------------	---

Competenze, conoscenze e abilità al termine della CLASSE TERZA

COMPETENZA	CONOSCENZA	ABILITA'
1. Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, perviene a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi	L'alunno conosce: • gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): - scelta del problema-tema - analisi di fonti e documenti - utilizzo di testi storici - raccolta delle informazioni - breve racconto finale della ricerca • la funzione e il valore di: - musei storici - siti archeologici - archivi - biblioteche	L'alunno è in grado di: • riconoscere i diversi elementi informativi delle tracce (tipologie di fonti) • utilizzare le fonti per ricavarne informazioni • spiegare semplici fatti ed eventi sulla base di fonti e testimonianze, guidato dall'insegnante • utilizzare le diverse fonti per porsi domande e formulare ipotesi guidato dall'insegnante • utilizzare testi di varia natura (cartacei e multimediali) per ricavare informazioni di carattere storico • organizzare informazioni sul passato contestualizzandole nello spazio e nel tempo

2. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale		• individuare le tracce utili alla ricerca • riconoscere i diversi tipi di luoghi (musei, siti...) e la loro funzione • riconoscere nel proprio territorio tracce e reperti della storia passata
3. Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate - economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura - e le loro interdipendenze	• le componenti delle società organizzate (gli indicatori di civiltà) e i relativi concetti: - AMBIENTE E TERRITORIO: dove - SOCIETÀ': chi e organizzazione sociale - TEMPO: quando - TECNOLOGIA: strumenti e materiali - ECONOMIA: settori primario, secondario e terziario per il presente e il passato generazionale; raccolta, caccia, pesca, agricoltura, allevamento, baratto per Paleolitico e Neolitico - CULTURA E ARTE - VITA QUOTIDIANA (abbigliamento, alimentazione, abitazioni, scuola e tempo libero) - RELIGIONE - STATO: organizzazione politica	Costruire quadri di civiltà • riconoscere gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: - chi (popolo/gruppo umano) - dove (territorio/ambiente) - quando (linea del tempo) - strumenti e materiali (tecnologie) - economia e procedura del baratto - organizzazione sociale - vita quotidiana (abbigliamento, alimentazione, abitazioni, scuola e tempo libero) - religione (procedure religiose) - cultura, arte • cogliere, con la mediazione dell'insegnante, l'interdipendenza tra uomo e ambiente • comprendere che vari fattori tra cui quelli climatici via via più complessi creano l'evoluzione delle forme di organizzazione sociale: società nomadi / società sedentarie... • confrontare quadri di civiltà costruiti e riconoscerne somiglianze e differenze • utilizzare il linguaggio specifico e alcuni concetti in modo appropriato
4. Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali		• collegare un fatto o un evento della storia umana ai diversi contesti spaziali e temporali, orientandosi su carte storiche e geografiche • posizionare macro fenomeni sulla linea del tempo

e interrelazioni		- collegare fatti e fenomeni di uno stesso periodo - individuare rapporti di scopo, di causa - effetto in singoli eventi storici
5. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costruito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti	- gli aspetti fondamentali: - del presente e del passato generazionale - di come il presente ha radici nella Preistoria - della storia locale e dei luoghi della memoria dell'ambiente in cui vive e del territorio da cui proviene - la cronologia essenziale della Preistoria (Età della Pietra con Paleolitico, Mesolitico e Neolitico, Età dei Metalli con rame, bronzo e ferro)	- leggere fonti appartenenti allo stesso indicatore ma a diversi quadri di civiltà per dedurre come gli uomini abbiano risposto allo stesso bisogno, ma in modo diverso - leggere e confrontare quadri di civiltà in riferimento ai vari indicatori STORIA LOCALE - collocare fatti e eventi della storia locale e della storia generale sulla linea del tempo, per cogliere la contemporaneità degli avvenimenti a livello locale e generale - ricostruire fatti, eventi e tappe significative della storia locale, utilizzando tracce, reperti, monumenti, documenti ed evidenziando permanenze e mutamenti e relazioni tra fenomeni locali e generali
6. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli <i>Raccordo con educazione alla cittadinanza e geografia</i>	- alcuni fenomeni del mondo contemporaneo - alcuni aspetti del patrimonio culturale locale, nazionale delle civiltà studiate - alcuni aspetti essenziali della storia dei paesi da cui provengono i compagni stranieri	- compiere confronti e individuare collegamenti tra fenomeni del mondo attuale e analoghi fenomeni del passato (migrazioni di popoli, stili comunicativi...) - leggere il territorio, locale e non, scoprendolo come stratificazione di molte storie (toponimi, monumenti, paesaggio agrario, castelli, edifici sacri e pubblici...) - riconoscere nella storia di altri popoli, narrata dai compagni che provengono da paesi stranieri o studiata, elementi di somiglianza con la propria esperienza

STORIA

CLASSE QUARTA

INDICAZIONI METODOLOGICHE	CONTENUTI
Applicazione della didattica dei quadri di civiltà: rappresentazioni iconiche e descrittive di tratti caratterizzanti la vita collettiva di gruppi umani Applicazione della didattica dei processi di trasformazione: una serie di fatti, una concatenazione di fenomeni che interagiscono e hanno come esito una trasformazione duratura nel tempo. Rilevazione delle preconoscenze attraverso brainstorming o disegni Attivazione degli argomenti in modo dialogato, lavori di gruppo, drammatizzazione, attività laboratoriali, costruzione di lapbook Partenza dal presente e conversazioni guidate Analisi delle fonti per la formulazione di ipotesi Uso della linea del tempo, carte geo-storiche, grafici spazio-temporali, tabelle Uso di testi cartacei e digitali per ricavare informazioni di carattere storico. Uscite sul territorio per visitare siti di interesse archeologico, musei, monumenti, archivi, biblioteche Visite virtuali e non a musei Visione di film, documentari, video Interviste	IL LAVORO DELLO STORICO E LE FONTI LA CRONOLOGIA DELL'ERA CRISTIANA E LA DATAZIONE • arbitrarietà delle ere: ere a confronto • avanti Cristo/dopo Cristo • decenni/secoli/millenni/ere • la durata dei fatti • la cronologia ebraica e quella musulmana LA MAPPA DEI POPOLI ITALICI NEL PERIODO DEL NEOLITICO PROCESSI DI TRASFORMAZIONE: • dall'agricoltura secca all'agricoltura irrigua • dal villaggio agricolo alla città LE PRIME CIVILTÀ FLUVIALI • costruzione di alcuni QUADRI DI CIVILTÀ a scelta tra quelli della Mezzaluna fertile (popoli della Mesopotamia ed Egizi) e dell'Oriente (Indi e Cinesi) • caratteristiche comuni (insediamento, organizzazione sociale ed economica) • grafico spazio - temporale STORIA LOCALE • ÖTZI - L'uomo venuto dal ghiaccio con possibile visita al Museo Archeologico di Bolzano e/o all' archeoParc in Val Senales

Competenze, conoscenze e abilità al termine della CLASSE QUARTA

COMPETENZA	CONOSCENZA	ABILITA'
1. Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, perviene a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi	L'alunno conosce: ● gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico) - scelta del problema-tema - analisi di fonti e documenti - utilizzo di testi storici - raccolta delle informazioni - produzione di testi storici ● la funzione e il valore di: - musei storici - siti archeologici - archivi - biblioteche - monumenti - centri storici	L'alunno è in grado di: ● riconoscere nelle tracce i diversi elementi informativi ● utilizzare testi di varia natura (cartacei e multimediali) per ricavare informazioni di carattere storico per la realizzazione di quadri di civiltà (comprendere che sono fonti secondarie) ● formulare domande e ipotesi su fatti esperiti o fenomeni lontani nel tempo guidato dall'insegnante ● attribuire una datazione e disporre cronologicamente le informazioni in grafici spazio temporali, riconoscendo successioni, contemporaneità, durata e periodi ● utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione ● organizzare informazioni sul passato contestualizzandole nello spazio e nel tempo ● utilizzare il linguaggio specifico nella produzione di semplici testi storici ● distinguere tra la ricostruzione storica del passato e la spiegazione fantastica di miti e leggende
2. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale		● utilizzare musei, biblioteche, monumenti, luoghi storici presenti sul territorio per raccogliere informazioni a carattere storico, riconoscendone la funzione di conservazione della memoria ● riconoscere nel territorio tracce e reperti della storia passata per comprendere che la storia generale studiata sui libri di testo è riscontrabile

		anche nel territorio in cui vive sotto forma di tracce di vario tipo
3. Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate - economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura - e le loro interdipendenze	● le componenti delle società organizzate: - AMBIENTE E TERRITORIO: dove - TEMPO: quando - TECNOLOGIA: strumenti e materiali (produzione, provenienza e uso della materia prima, manufatti) - SOCIETA': (organizzazione sociale: famiglia, tribù, clan, villaggio, città, divisione del lavoro, classe sociale...) - VITA QUOTIDIANA: (abbigliamento, alimentazione, abitazioni, scuola e tempo libero) - STATO: organizzazione politica - ECONOMIA: agricoltura, allevamento, baratto, commercio, moneta - CULTURA orale e scritta, arte - RELIGIONE: monoteismo, politeismo	● riconoscere gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: - chi (popolo/gruppo umano) - dove (territorio/ambiente) - quando (linea del tempo) - strumenti e materiali (tecnologie) - economia - organizzazione sociale - organizzazione politica - vita quotidiana (abbigliamento, alimentazione, abitazioni, scuola e tempo libero) - religione - cultura, arte ● cogliere con la mediazione dell'insegnante, l'interdipendenza tra i vari aspetti a partire da quello tra uomo e ambiente ● comprendere che i bisogni via via più complessi dei gruppi umani determinano l'evoluzione delle forme di organizzazione sociale ● confrontare quadri di civiltà e riconoscere somiglianze e differenze ● riconoscere alcune espressioni religiose, artistiche delle civiltà studiate ● utilizzare il linguaggio specifico della storia e alcuni concetti in modo appropriato

4. Comprendere i fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni		● collegare un fatto della storia umana ai diversi contesti spaziali e temporali, orientandosi su carte storiche e geografiche ● collocare fatti e macro fenomeni sulla linea del tempo (dalla Preistoria alle prime civiltà fluviali) ● riconoscere la coesistenza di più civiltà confrontando le linee del tempo su cui ha ordinato fatti e fenomeni relativi alle diverse civiltà ● collegare fatti e fenomeni di uno stesso periodo per formulare ipotesi di spiegazione degli eventi e di trasformazione di molte situazioni (guerre e carestie; commercio, nuovi lavori e denaro);
5. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costruito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti	● gli aspetti fondamentali di: - Preistoria, Protostoria, Storia antica - civiltà studiate (es: civiltà fluviali) - storia locale (per i periodi considerati) ● le varie dimensioni della storia: - micro e macro-storia: - aspetti di geostoria: quartiere/villaggio, città e comunità, regione, nazione, Europa, mondo ● la cronologia essenziale della storia antica (con alcune date paradigmatiche)	● rilevare i cambiamenti e le permanenze nelle diverse civiltà (elementi di lunga durata, es. coltivazione della terra, struttura del potere...), e le trasformazioni politiche, religiose, istituzionali ● individuare relazioni causali, temporali e spaziali tra i fenomeni STORIA LOCALE ● collocare fatti e eventi della storia locale in grafici spazi temporali, per cogliere la contemporaneità degli avvenimenti a livello locale e generale ● ricostruire fatti, eventi e tappe significative della storia locale, utilizzando tracce, reperti, monumenti, documenti ed evidenziando permanenze e mutamenti e relazioni tra fenomeni locali e generali.

6. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli <i>Raccordo con educazione alla cittadinanza e con geografia</i>	● alcuni fenomeni del mondo contemporaneo legati alla propria esperienza e alla civiltà attuale ● aspetti del patrimonio culturale locale, nazionale e delle civiltà studiate ● i luoghi della memoria dell'ambiente in cui vive e del territorio da cui proviene ● alcuni aspetti essenziali della storia dei paesi da cui provengono i compagni stranieri	● riconoscere problematiche del mondo attuale sulla base di testi giornalistici, programmi televisivi, film proposti dall'insegnante ● compiere confronti e individuare collegamenti tra fenomeni del mondo attuale e analoghi fenomeni del passato (emigrazione, trasformazioni tecniche, oralità e scrittura, viabilità...) con la guida dell'insegnante ● leggere il territorio, locale e non, e la stratificazione di molte storie (toponimi, monumenti, paesaggio agrario, castelli, edifici sacri e pubblici ecc.) con la guida dell'insegnante ● riconoscere nella storia di altri popoli, narrata dai compagni che provengono da paesi stranieri o studiata, elementi di somiglianza con la propria storia
--	--	---

TERZO BIENNIO

Nel quinto anno della primaria, in cui si prosegue lo studio sistematico e cronologico della storia, è importante mantenere l'approccio attraverso i quadri di civiltà, iniziando a mettere in rilievo anche le grandi trasformazioni e i mutamenti che avvengono nei vari ambiti (demografico, agricolo, commerciale, tecnologico, culturale, politico). Si tratta di affiancare, quindi, all'ottica "statica" degli aspetti strutturali delle civiltà, l'ottica più "dinamica" dei processi storici.

da Piani di Studio Provinciali

STORIA

CLASSE QUINTA

INDICAZIONI METODOLOGICHE	CONTENUTI
Applicazione della didattica dei quadri di civiltà: rappresentazioni iconiche e descrittive di tratti caratterizzanti la vita collettiva di gruppi umani Applicazione della didattica dei processi di trasformazione: una serie di fatti, una concatenazione di fenomeni che interagiscono e hanno come esito una trasformazione duratura nel tempo. Rilevazione delle preconoscenze attraverso brainstorming o disegni Attivazione degli argomenti in modo dialogato, lavori di gruppo, drammatizzazione, attività laboratoriali, costruzione di lapbook Conversazioni guidate Analisi delle tracce/fonti e produzione di informazioni per formulare ipotesi sullo svolgimento di un fatto storico Uso della linea del tempo, carte geo-storiche, grafici spazio-temporali, tabelle Uso di testi cartacei e digitali per ricavare informazioni di carattere storico. Uscite sul territorio per visitare siti di interesse archeologico, musei, monumenti, archivi, biblioteche Visite virtuali e non a musei Visione di film, documentari, video Interviste	LA CRONOLOGIA DELL'ERA CRISTIANA E LA DATAZIONE • avanti Cristo/dopo Cristo • decenni/secoli/millenni/ere • la durata degli eventi • la cronologia ebraica e quella musulmana IL GRAFICO SPAZIO-TEMPORALE DELLE CIVILTÀ FLUVIALI E DEL MARE LE CIVILTÀ DEL MARE • caratteristiche comuni (insediamento, organizzazione sociale ed economica) • costruzione di un QUADRO DI CIVILTÀ a scelta tra Fenici, Ebrei, Cretesi e Micenei PROCESSO DI TRASFORMAZIONE: • colonizzazione fenicia e greca e circolazione di cultura, idee e stili di vita • da un Mediterraneo di civiltà isolate alla globalizzazione in un unico grande impero LA CIVILTÀ CLASSICA DEI GRECI • costruzione del QUADRO DI CIVILTÀ LA MAPPA DEI POPOLI ITALICI NEL PERIODO DEL NEOLITICO • costruzione del QUADRO DI CIVILTÀ degli Etruschi come esempio di primo popolo italico appartenente alla storia LA CIVILTÀ CLASSICA DEI ROMANI • dalla fondazione della città alla massima espansione

	• costruzione del QUADRO DI CIVILTÀ del periodo repubblicano e/o imperiale STORIA LOCALE • I Reti con possibile visita al Museo Retico di San Zeno • Tridentum Romana con possibile visita allo Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas
--	---

Competenze, conoscenze e abilità al termine della CLASSE QUINTA

COMPETENZA	CONOSCENZA	ABILITA'
1. Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi	L'alunno conosce: • concetti di traccia, fonte e documento • gli elementi informativi presenti nelle tracce (tipologie di fonti) • il concetto di periodizzazione • gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica (il metodo storico): - scelta del tema-problema - analisi di tracce, fonti e documenti - utilizzo di testi storici - produzione delle informazioni - produzione di testi storici • la funzione di tutela, conservazione e valorizzazione di : - musei storici - siti archeologici	L'alunno è in grado di: • riconoscere i diversi elementi informativi presenti nelle tracce (tipologie di fonti) • utilizzare i diversi tipi di elementi informativi per riprodurre informazioni relative a un tema proposto dall'insegnante • formulare domande e ipotesi su fatti esperiti o fenomeni lontani nel tempo • utilizzare testi di varia natura (cartacei e multimediali) per produrre informazioni di carattere storico (fonti secondarie) • attribuire una datazione alle tracce e alle informazioni • disporre cronologicamente le informazioni, riconoscendo successioni, contemporaneità, durate e periodi • utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione • organizzare in testi informazioni sul passato contestualizzandole nello spazio e nel tempo • utilizzare il linguaggio specifico nella produzione di testi storici coerenti con le informazioni

	- archivi - biblioteche - monumenti - centri storici	● distinguere tra la ricostruzione storica del passato e la spiegazione fantastica di miti e leggende
2. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale		● utilizzare musei, biblioteche, monumenti, luoghi storici presenti sul territorio per produrre informazioni a carattere storico, e riconoscerne la funzione di conservazione della memoria ● riconoscere nel territorio tracce e reperti della storia passata per comprendere che la storia generale studiata sui libri di testo è riscontrabile anche nel territorio in cui vive sotto forma di tracce e fonti di vario tipo ● utilizzare le fonti storiche per pervenire ad un quadro di storia locale pertinente al periodo storico affrontato
3. Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate - economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze	● le componenti delle società organizzate: - AMBIENTE E TERRITORIO: dove - TEMPO: quando - TECNOLOGIA: strumenti e materiali (produzione, provenienza e uso della materia prima), manufatti, copioni di produzione - SOCIETÀ': organizzazione sociale: famiglia, tribù, clan, villaggio, città, divisione del lavoro, classe sociale... - VITA QUOTIDIANA: abbigliamento, alimentazione, abitazioni, scuola e tempo libero - STATO: organizzazione politica	● riconoscere gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: - chi (popolo/gruppo umano) - dove (territorio/ ambiente) - quando e durata (linea del tempo) - strumenti e materiali (tecnologie) - economia - organizzazione sociale - organizzazione politica e istituzionale - vita quotidiana (abbigliamento, alimentazione, abitazioni, scuola e tempo libero) - religione - cultura, arte ● cogliere con la mediazione dell'insegnante,

	- ECONOMIA: agricoltura, allevamento, baratto, commercio, moneta - CULTURA: orale e scritta, arte - RELIGIONE: monoteismo, politeismo... • il linguaggio specifico della storia	l'interdipendenza tra i vari aspetti a partire da quello tra uomo e ambiente • comprendere che i bisogni via via più complessi dei gruppi umani determinano l'evoluzione delle forme di organizzazione sociale • confrontare quadri di civiltà e riconoscere somiglianze e differenze; • riconoscere alcune espressioni religiose, artistiche delle civiltà studiate • utilizzare il linguaggio specifico della storia e alcuni concetti in modo appropriato • comprendere e utilizzare il concetto di monarchia
4. Comprendere i fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazione	• gli aspetti fondamentali di: - Preistoria, Protostoria, Storia antica - civiltà studiate (es: greca - romana) - storia locale (per i periodi considerati) • le varie dimensioni della geostoria: micro e macro-storia: quartiere/villaggio, città e comunità, regione, nazione, Europa, mondo • la cronologia essenziale della storia antica (con alcune date paradigmatiche)	• collegare un fatto della storia umana ai diversi contesti spaziali e temporali, orientandosi su carte storiche e geografiche • collocare fatti e macro fenomeni sulla linea del tempo (dalla Preistoria alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente) • riconoscere la coesistenza di più civiltà analizzando le linee del tempo su cui ha ordinato fatti e fenomeni relativi alle diverse civiltà • collegare fatti e fenomeni di uno stesso periodo per formulare ipotesi di spiegazione degli eventi e di trasformazione di molte situazioni (guerre e carestie; villaggi e viabilità; commercio, nuovi lavori e denaro, nuove invenzioni tecnologiche)
5. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti		• rilevare i cambiamenti e le permanenze nelle diverse civiltà (elementi di lunga durata, es. coltivazione della terra, struttura del potere...), e le trasformazioni politiche, religiose, istituzionali • individuare relazioni causali, temporali e spaziali tra i fenomeni

		STORIA LOCALE ● collocare fatti della storia locale sulla linea del tempo, per cogliere la contemporaneità degli avvenimenti a livello locale e generale ● ricostruire fatti e tappe significative della storia locale, utilizzando come tracce, reperti, monumenti, documenti archivistici ed evidenziando permanenze e mutamenti e relazioni tra fenomeni locali e generali
6. Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli <i>Raccordo con educazione alla cittadinanza e con geografia</i>	● alcuni fenomeni del mondo contemporaneo legati alla propria esperienza e la civiltà attuale ● aspetti del patrimonio culturale locale, nazionale e delle civiltà studiate ● i luoghi della memoria dell'ambiente in cui vive e del territorio da cui proviene ● alcuni aspetti essenziali della storia dei paesi da cui provengono i compagni immigrati	● riconoscere problematiche del mondo attuale sulla base di testi giornalistici, programmi televisivi, film, proposti dall'insegnante ● mettere in relazione le conoscenze apprese con le informazioni apprese dai mass media ● compiere confronti e individuare collegamenti tra fenomeni del mondo attuale e analoghi fenomeni del passato (emigrazione, trasformazioni tecniche, oralità e scrittura, viabilità...) con la guida dell'insegnante ● leggere con la guida dell'insegnante il territorio, locale e non, e la stratificazione di molte storie (toponimi, monumenti, paesaggio agrario, castelli, edifici sacri e pubblici ecc.) ● mettere in relazione aspetti del patrimonio culturale con le conoscenze apprese ● riconoscere nella storia di altri popoli, narrata dai compagni che provengono da paesi stranieri o studiata, elementi di somiglianza e le differenze con la propria storia

CURRICOLO VERTICALE DI STORIA-SSPG

PREMESSA

Il dipartimento di Storia della SSPG dell'IC Tione da anni lavora con le classi adottando la metodologia dei Processi di Trasformazione (PdT).

Per affrontare in classe il PdT è necessario che siano rispettati alcuni passaggi metodologici o fasi che sono:

1. la **tematizzazione** che è la fase iniziale e complessa che precisa l'argomento, stabilisce se la trasformazione è prevalentemente tecnologica, politica o economica, sociale o religiosa, indica il tempo/periodo di inizio e di fine del processo;
2. la descrizione della **situazione iniziale** che serve per conoscere ciò che sta prima del processo, il contesto, e riconoscere poi la trasformazione;
3. la descrizione della **situazione finale** che risulta dalla trasformazione;
4. il **confronto** fra le due situazioni per cogliere il mutamento e le permanenze;
5. la **problematizzazione** che esige la ricostruzione del processo per ottenere alcune risposte;
6. la **narrazione** dei fatti accaduti, organizzati in fasi temporali, che spiega il processo; la selezione dei fatti deve essere oculata, non tutti i fatti riportati dal manuale servono per spiegare la trasformazione;
7. il **ritorno al presente** che conclude il processo di insegnamento e di apprendimento. È essenziale per capire perché il mondo di oggi è così come lo conosciamo e viviamo; l'analisi del presente deve costituire la motivazione per la ricerca nel passato e può avvenire anche nella fase del confronto.

Ma quali momenti storici scegliere del lungo percorso che si affronta dal primo al terzo anno di scuola secondaria del primo ciclo?

I docenti del dipartimento hanno operato una selezione dei fatti storici suddividendo stati di cose e processi in modo che siano chiari:

- l'ambito spaziale (Dove?)
- il periodo (Quando?)
- il punto di vista (Chi?)
- il rapporto con l'attualità (Quali conseguenze?)

Il PdT implica che il docente guidi il discente a:

- porsi domande
- trovare le informazioni seguendo l'indice del testo (non si devono, con questa metodologia, seguire pedissequamente le pagine del libro di testo)
- utilizzare documenti storici semplificati e storiografici

In questo modo le alunne e gli alunni, nei tre anni impareranno ad essere autonomi nella strutturazione dei percorsi, a costruire un sistema di conoscenze basato su elementi significanti.

sintesi da "Riforma e didattica" - Clio 92

MODULO 1-CLASSE PRIMA SSPG

		Obiettivi		
Tematizzazione e Campo tematico	Situazione iniziale Situazione finale Confronto Ricostruzione processo	Obiettivi di Contenuto	Obiettivi Concettualizzazioni	Obiettivi Abilità Operazioni cognitive Operazioni metacognitive
Tematizzazione La formazione dell'Europa medievale dal IV al IX secolo d. C. Campo tematico: organizzazione politica e sociale	Situazione 1 • Crisi e divisione dell'Impero Romano • I Regni romano-barbarici Situazione 2 • Il Sacro Romano Impero • L'organizzazione feudale Confronto tra le due situazioni. Rilevamento mutamenti ... • Affermazione del potere della Chiesa in sostituzione a quello latitante dell'impero (potere temporale) • Dalla situazione di crisi al nuovo ordinamento politico feudale • Decentramento e frammentazione del potere politico • La nuova stratificazione sociale ... e permanenze • Situazione di insicurezza dovuto al susseguirsi delle invasioni barbariche Ricostruzione del processo: contenuti • Cause della crisi e della vulnerabilità dell'Impero romano • Le invasioni barbariche • L'incastellamento • La caduta dell'Impero Romano d'Occidente • I Regni Romano-Barbarici • Gli Ostrogoti • I Longobardi • I Franchi - Carlo Magno	L'alunna/o conosce: • la divisione dell'Impero Romano dopo la morte di Teodosio (cartina) • le invasioni barbariche dei Visigoti, Vandali ed Unni (cartina) • la caduta dell'Impero romano ad opera di Odoacre, re degli Eruli • la formazione dei nuovi Regni romano-barbarici (Ostrogoti di Teodorico) • il Regno dei Franchi e l'affermazione della dinastia Carolingia in Gallia • la funzione storica della chiesa • il Sacro Romano Impero (cartina) • il feudalesimo Studio di caso Carlo Magno e l'organizzazione del Sacro Romano Impero	• Incastellamento • Feudalesimo • Feudo • Marca - Contea • Vassallaggio • Investitura • Banno • Privilegi • Servo della gleba	Abilità: • saper consultare l'indice • usare il manuale come fonte d'informazione • costruire grafici temporali • inserire i fatti sulla linea del tempo • saper leggere le carte storiche Operazioni cognitive: • tematizzare • confrontare • rilevare mutamenti e permanenze • problematizzare • formulare ipotesi • temporalizzare Operazioni metacognitive: ricostruire l'evento storico oralmente o per iscritto.

MODULO 2-CLASSE PRIMA SSPG

		Obiettivi		
Tematizzazione e Campo tematico	Situazione iniziale Situazione finale Confronto Ricostruzione processo	Obiettivi di Contenuto	Obiettivi Concettualizzazioni	Obiettivi Abilità Operazioni cognitive Operazioni metacognitive
Tematizzazione Dal paganesimo al monoteismo in Europa dal I al IV sec. d.C. Campo tematico: religione e visione del mondo	Situazione 1 - La religione politeistica dei Romani. - Rapporti tra la religione ufficiale e quella dei popoli sottomessi - La crisi dei valori nel Mondo Antico - La nascita del Cristianesimo e dei nuovi valori Situazione 2 - Rapporti Impero - Cristianesimo - La diffusione del Cristianesimo nel mondo romano - La nuova religione dell'Impero Confronto tra le due situazioni. Rilevamento mutamenti ... - Dal politeismo al monoteismo - Mutamento dei valori di riferimento - Il Cristianesimo: nuova religione dell'Impero - L'organizzazione ecclesiastica ... e permanenze - Stretta connessione tra potere politico e religioso - Bisogno di religiosità Ricostruzione del processo: contenuti - Nascita del Cristianesimo - Diffusione nell'Impero - Persecuzioni - Editto di Milano (tolleranza) - Teodosio: il Cristianesimo come religione di Stato	L'alunna/o conosce: - le caratteristiche del paganesimo - le principali divinità romane - i luoghi di culto dei pagani - l'origine del cristianesimo - la diffusione della nuova religione tra tolleranza e persecuzioni (Nerone, Traiano, Marco Aurelio, Decio Domiziano, Diocleziano) - i luoghi di culto dei cristiani - Editto di Costantino e la nuova politica religiosa - il Cristianesimo: religione ufficiale dell'Impero (Teodosio) Studio di caso Il Cristianesimo	- Potere religioso (aggregante) - Monoteismo - Politeismo - Tolleranza/libertà - Fratellanza - Schiavitù - Spiritualità - Temporalità	Abilità: - saper consultare l'indice - usare il manuale come fonte d'informazione - costruire grafici temporali - inserire i fatti sulla linea del tempo - saper leggere le carte storiche Operazioni cognitive: - tematizzare - confrontare - rilevare mutamenti e permanenze - problematizzare - formulare ipotesi - temporalizzare Operazioni metacognitive: - ricostruire l'evento storico oralmente o per iscritto.

MODULO 3-CLASSE PRIMA SSPG

		Obiettivi		
Tematizzazione Campo tematico	Situazione iniziale Situazione finale Confronto Ricostruzione processo	Obiettivi di Contenuto	Obiettivi Concettualizzazioni	Obiettivi Abilità Operazioni cognitive Operazioni metacognitive
Tematizzazione La formazione dell'economia curtense in Europa dal IV al IX secolo Campo tematico: economia e vita materiale e sociale	Situazione 1 - La decadenza e la crisi demografica, civile ed economica durante i Regni Romano-Barbarici - La fuga dalle città e la formazione dei villaggi intorno ai castelli e ai monasteri Situazione 2 - L'organizzazione della curtis feudale e l'economia chiusa - La nascita e la funzione della cavalleria Confronto tra le due situazioni. Rilevamento mutamenti ... - Nasce un'economia chiusa - I contadini donano i loro poteri ai signori in cambio di protezione - Nascono i servi della gleba ... e permanenze - Senso di precarietà del presente - Rifugio nel trascendente Ricostruzione del processo: contenuti - Calo demografico - Fuga dalle città - Insicurezza delle strade - Decadenza del commercio - Progressivo consolidarsi della struttura del castello e del monastero	L'alunna/o conosce: - la funzione politica e sociale del castello e del monastero - la divisione della società in tre gruppi: laboratores, bellatores, oratores - il castello e il modo di vivere - le caratteristiche dell'economia curtense Studio di caso Economia dei monasteri benedettini I Longobardi in Italia	- Curtis - Pars dominica - Pars massaricia - Servi della gleba	Abilità: - saper consultare l'indice - usare il manuale come fonte d'informazione - costruire grafici temporali - inserire i fatti sulla linea del tempo - saper leggere le carte storiche Operazioni cognitive: - tematizzare - confrontare - rilevare mutamenti e permanenze - problematizzare - formulare ipotesi - temporalizzare Operazioni metacognitive: - ricostruire l'evento storico oralmente o per iscritto.

MODULO 4-CLASSE PRIMA SSPG

		Obiettivi		
Tematizzazione e Campo tematico	Situazione iniziale Situazione finale Confronto Ricostruzione processo	Obiettivi di Contenuto	Obiettivi Concettualizzazioni	Obiettivi Abilità Operazioni cognitive Operazioni metacognitive
Tematizzazione La formazione dell'Islam dal VII al XIII secolo Campo tematico: religioso	Situazione 1 - Il mondo preislamico in Arabia. Situazione 2 - La diffusione della civiltà islamica. Confronto tra le due situazioni. Rilevamento mutamenti ... - L'unitarietà religiosa, sociale e politica. ... e permanenze Ricostruzione del processo: contenuti - L'Arabia prima di Maometto. - La predicazione di Maometto. - L'unificazione politico-religiosa dell'Arabia. - Gli arabi alla conquista del mondo. - I contributi della cultura araba nel mondo.	L'alunna/o conosce: - l'Arabia prima di Maometto. - la predicazione di Maometto - l'unificazione politico-religiosa dell'Arabia - gli Arabi alla conquista del mondo - i contributi della cultura araba nel mondo. Studio di caso La religione islamica	- Monoteismo – politeismo. - Nomadismo. - Il pellegrinaggio religioso. - Jihad. - Califfato – emirato. - Fondamentalismo–integralismo.	Abilità: - usare il manuale come fonte d'informazione - costruire grafici temporali - costruire schemi - collocare i fatti nello spazio - leggere carte tematiche Operazioni cognitive: - tematizzare (individuare un fatto del passato) - rilevare mutamenti e permanenze - problematizzare (formulare domande di tipo storico) - periodizzare (organizzare le informazioni secondo un criterio cronologico, individuare indicatori temporali di contemporaneità; cogliere la durata degli eventi). Operazioni metacognitive - ricostruire il percorso compiuto e riflettere su tolleranza, integrazione e fanatismo religioso.

MODULO 5-CLASSE PRIMA SSPG

		Obiettivi		
Tematizzazione e Campo tematico	Situazione iniziale Situazione finale Confronto Ricostruzione processo	Obiettivi di Contenuto	Obiettivi Concettualizzazioni	Obiettivi Abilità Operazioni cognitive Operazioni metacognitive
Tematizzazione Il risveglio economico dell'Occidente e le Crociate. Dal 1000 al 1300. Campo tematico: economico – religioso.	Situazione 1 - La rinascita dell'Occidente. Situazione 2 - La civiltà araba e bizantina. Confronto tra le due situazioni. Rilevamento mutamenti ... - Importanza delle Associazioni di lavoro. - La nuova classe sociale borghese prende potere sulla nobiltà. ... e permanenze - Lotta tra civiltà cristiana e araba. Ricostruzione del processo: contenuti - Lo sviluppo agricolo e demografico. - Il risveglio delle città. - Le Repubbliche marinare. - L'apporto scientifico-culturale della civiltà araba e bizantina. - Monopolio delle Repubbliche marinare nei trasporti mediterranei.	L'alunna/o conosce: - le nuove tecniche di produzione agricola - le attrezzature e le pratiche agrarie - quale classe sociale nacque nelle città - l'importanza delle Arti o Corporazioni - le principali tappe della <i>Riconquista</i> spagnola - le cause delle Crociate - le conseguenze delle Crociate soprattutto per le Repubbliche marinare Studio di caso Le Crociate.	- Incremento demografico. - Eccedenze e scambi. Fiere. - Monopolio. - Tirocinio. - Associazionismo. - Lettera di cambio o cambiale. - Concilio. - Pace di Dio/Tregua di Dio.	Abilità: - usare il manuale come fonte d'informazione - costruire grafici temporali - costruire schemi - collocare i fatti nello spazio - leggere carte tematiche Operazioni cognitive - tematizzare (individuare un fatto del passato) - rilevare mutamenti e permanenze - problematicizzare (formulare domande di tipo storico) - periodizzare (organizzare le informazioni secondo un criterio cronologico, individuare indicatori temporali di contemporaneità; cogliere la durata degli eventi). Operazioni metacognitive - ricostruire il percorso compiuto e riflettere sul fatto che le guerre possono avere motivazioni diverse da quelle dichiarate.

MODULO 1-CLASSE SECONDA SSPG

Tematizzazione e campo tematico	Situazione iniziale. Situazione finale. Confronto. Ricostruzione processo.	Obiettivi Contenuti (fatti storici, eventi)	Obiettivi Concettualizzazioni	Obiettivi Abilità, operazioni cognitive, metacognitive
Tematizzazione Dall'economia europea mediterranea all'economia Mondo (fine XV - XVII secolo) Campo tematico: economico	Situazione 1 • Carta del mondo conosciuto nel XV secolo • Le città marinare in Italia (Genova, Venezia) • I commerci nel Mediterraneo. • I commerci in Asia e in Africa (la via della seta, le vie carovaniere) Situazione 2 • I commerci nell'Atlantico nel 1600 (Chi? Come? Con chi?) • La Lega Anseatica • I commerci nel Mediterraneo (Venezia Genova) Confronto fra le due situazioni. Rilevamento mutamenti ... • Nuove tecniche nautiche • Perdita dell'importanza di Venezia e Genova • Diminuzione dei commerci nel Mediterraneo • Importanza delle coste atlantiche • Nuovi prodotti importati in Europa ... e permanenze • Potere delle monarchie nazionali (Spagna Inghilterra) • Centralità europea nei commerci atlantici Ricostruzione del processo: contenuti • La ricerca di nuove vie per il lontano Oriente • Le scoperte geografiche (Colombo, Magellano...) • I Portoghesi e il commercio delle spezie nell'Oceano Indiano • I conquistadores e l'impero coloniale spagnolo • Gli Olandesi in Indonesia - la Compagnia olandese delle Indie orientali • La Compagnia inglese delle Indie orientali • Fondazione delle colonie inglesi sulla costa atlantica del Nord America	L'alunna/o conosce: • le nozioni geografiche possedute in Europa prima della scoperta del Nuovo Mondo • le nuove rotte commerciali e gli imperi coloniali • le civiltà precolombiane ed il loro annientamento Studio di caso La globalizzazione dell'economia.	• Sfericità della Terra. • Inflazione. • Monopolio. • Diritti umani.	Abilità: • costruire e leggere grafici economici. • leggere carte tematiche; Operazioni cognitive: • tematizzare: • individuare il periodo e l'area geografica. • temporalizzare • organizzare le informazioni secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità, periodo lunga durata • compiere confronti ed individuare le relazioni di causa – effetto Operazioni metacognitive: • ricostruire il percorso compiuto.

MODULO 2-CLASSE SECONDA SSPG

Tematizzazione e campo tematico	Situazione iniziale. Situazione finale. Confronto. Ricostruzione processo.	Obiettivi Contenuti fatti storici, eventi)	Obiettivi Concettualizzazioni	Obiettivi Abilità, operazioni cognitive, metacognitive
Tematizzazione La formazione dello Stato moderno dal XIII al XVII secolo in Europa. Campo tematico: politico	Situazione 1: - cartina Europa nel 1200; - descrizione situazione politica di Spagna, Portogallo, Inghilterra e Francia; - descrizione situazione politica di Italia e Germania. Situazione 2: - cartina Europa nel 1600; - descrizione situazione Spagna, Portogallo, Inghilterra e Francia nel 1600; Confronto fra le due situazioni. Rilevamento mutamenti ... - Consolidamento del potere del sovrano; - Funzione della nobiltà; - Nascita di una classe di funzionari borghesi; - Organizzazione di un esercito stabile ed efficiente. ... e permanenze - I regni; - La proprietà della terra; - La divisione sociale; - Il potere della Chiesa. Ricostruzione del processo: contenuti - La Magna Carta inglese e le garanzie di libertà pattuite; - Le fasi principali della guerra dei cento anni; - La riconquista spagnola; - L'organizzazione dello stato nazionale francese durante l'assolutismo di Luigi 14°.	L'alunna/o conosce: - in maniera sommaria come si sono formati gli Stati moderni: ➤ Inghilterra ➤ Francia ➤ Spagna ➤ Portogallo 2) gli elementi caratterizzanti lo Stato moderno 3) i periodi del processo di formazione degli Stati nazionali Studio di caso La nascita degli Stati europei.	- Stato nazionale - Monarchia assoluta - Monarchia costituzionale - Sovranità - Burocrazia - Erario - Fisco - Parlamento	Abilità: - costruire grafici temporali; - leggere carte tematiche; - collocare nel tempo e nello spazio; - ricavare e selezionare informazioni da testi storiografici. Operazioni cognitive: - tematizzare: - individuare un fatto del passato; - individuare il periodo e l'area geografica. - temporalizzare - organizzare le informazioni secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità, periodo di lunga durata. - compiere confronti ed individuare mutamenti e permanenze: - formulare ipotesi e individuare spiegazioni; - costruire un testo descrittivo, narrativo, argomentativo. Operazioni metacognitive: - ricostruire il percorso compiuto.

MODULO 3 CLASSE SECONDA SSPG

Tematizzazione e campo tematico	Situazione iniziale. Situazione finale. Confronto. Ricostruzione processo.	Obiettivi Contenuti (fatti storici, eventi)	Obiettivi Concettualizzazioni	Obiettivi Abilità, operazioni cognitive, metacognitive
Tematizzazione Rottura dell'unità cristiana nell' Europa occidentale. Campo tematico: religioso	Situazione 1: • descrizione del mondo cristiano nel 1400 • corruzione della Chiesa • esigenza di rinnovamento Situazione 2: • cartina tematica con le divisioni religiose nell' Europa occidentale del 1600 • descrizione delle diverse Chiese nazionali. Confronto fra le due situazioni. Rilevamento mutamenti ... • Pluralità delle religioni nell' Europa occidentale; ... e permanenze • Il potere della Chiesa; • L'intolleranza religiosa. Ricostruzione del processo: contenuti • Corruzione della Chiesa, • Riforma protestante • Controriforma cattolica (Concilio di Trento) • le Chiese nazionali.	L'alunna/o conosce: • la corruzione della Chiesa nel 1500 • la Riforma protestante, il Calvinismo e la Chiesa Anglicana • la Controriforma cattolica • l'intolleranza religiosa e l'integralismo (streghe, Galileo ...) Studio di caso Lo scisma d'Occidente.	• Potere temporale della chiesa • Eresia • Riforma • Controriforma • Concilio • Scisma • Intolleranza religiosa	Abilità: • collocare nel tempo e nello spazio; • ricavare e selezionare informazioni da testi storiografici. • costruire mappe concettuali Operazioni cognitive: • tematizzare: • individuare il periodo e l'area geografica. • temporalizzare • organizzare le informazioni secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità, periodo di lunga durata. Operazioni metacognitive: • ricostruire il percorso compiuto.

MODULO 4 CLASSE SECONDA SSPG

Tematizzazione e campo tematico	Situazione iniziale. Situazione finale. Confronto. Ricostruzione processo.	Obiettivi Contenuti (fatti storici, eventi)	Obiettivi Concettualizzazioni	Obiettivi Abilità, operazioni cognitive, metacognitive
Tematizzazione La rivoluzione dei diritti: da sudditi a cittadini dal XVII al XVIII secolo. Campo tematico: politico	Situazione 1: - la monarchia assoluta in Francia Prussia e Russia nel 1600; - descrizione della società francese nel XVII secolo; - il dispotismo illuminato Situazione2: - la Francia alla fine del XVIII secolo - la nascita degli U.S.A. (cartina Stati America Settentrionale) Confronto fra le due situazioni. Rilevamento mutamenti ... - Assunzione dei diritti inalienabili - Da suddito a cittadino - Da colonia a Stato indipendente (U.S.A.) ... e permanenze - Ruolo della classe borghese nella lotta contro l'assolutismo - Il quarto stato non partecipa alla vita politica Ricostruzione del processo: contenuti - La monarchia assoluta nella Francia del '700 - Il potere della madrepatria inglese sulle colonie - La Rivoluzione americana - La Rivoluzione francese - Eredità delle rivoluzioni.	L'alunna/o conosce: - le fasi principali della Rivoluzione americana e di quella francese - il contratto sociale di Rousseau - la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino. Studio di caso I diritti inalienabili del cittadino.	- Assolutismo - Illuminismo - Costituzione - Sovranità popolare	Abilità: - collocare nel tempo e nello spazio; - consultare un atlante storico - costruire schemi Operazioni cognitive: - tematizzare: - individuare un fatto del passato; - individuare il periodo e l'area geografica. - temporalizzare - organizzare le informazioni secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità, periodo di lunga durata. - compiere confronti fra i diritti del cittadino francese di fine 700 e quelli odierni. Operazioni metacognitive: - ricostruire il percorso compiuto.

MODULO 5 CLASSE SECONDA SSPG

Tematizzazione e campo tematico	Situazione iniziale. Situazione finale. Confronto. Ricostruzione processo.	Obiettivi Contenuti (fatti storici, eventi)	Obiettivi Concettualizzazioni	Obiettivi Abilità, operazioni cognitive, metacognitive
Tematizzazione Il Risorgimento Campo tematico: politico	Situazione 1: - l'Italia dopo il Congresso di Vienna (cartina) Situazione2: - l'Italia nel 1870 (cartina) Confronto fra le due situazioni. Rilevamento mutamenti ... - Dalla divisione all'unità - Dalla monarchia assoluta a quella costituzionale. <i>... e permanenze</i> - Diversità Nord – Sud d'Italia (questione meridionale – brigantaggio) - Ruolo della borghesia nel processo di unificazione) Ricostruzione del processo: contenuti - Congresso di Vienna (divisione) - Rivoluzioni e guerre d'indipendenza - Attività diplomatica dei politici (Cavour) - Il Regno d'Italia	L'alunna/o conosce: - la situazione politica italiana dopo il Congresso di Vienna - le società segrete e i moti rivoluzionari - lo Statuto Albertino - i due volti del processo di unificazione: - diplomatico (classe politica) - rivoluzionario (Mazzini). Studio di caso La nascita del Regno d'Italia.	- Stato nazionale - Restaurazione - Statuto - Costituzione - Conservatori - Liberali moderati - Liberali democratici.	Abilità: - ricavare e selezionare informazioni da testi storiografici. Operazioni cognitive: - tematizzare: - individuare un fatto del passato; - individuare il periodo e l'area geografica. - temporalizzare - organizzare le informazioni secondo gli indicatori temporali di successione, contemporaneità, periodo - lunga durata. - compiere confronti fra lo Statuto Albertino e la Costituzione del 1948 - costruire un testo descrittivo, narrativo, argomentativo. Operazioni metacognitive: - ricostruire il percorso compiuto.

MODULO 1-CLASSE TERZA SSPG

		Obiettivi		
Tematizzazione e campo tematico	Situazione iniziale. Situazione finale. Confronto. Ricostruzione processo.	Obiettivi Contenuti (fatti storici, eventi)	Obiettivi Concettualizzazioni	Obiettivi Abilità, operazioni cognitive, metacognitive
Tematizzazione Dalla produzione artigianale a quella industriale (1600 – 1850) Campo tematico: tecnico-economico	Situazione 1: - descrizione del mondo economico europeo all' inizio del 1600 (carta tematica); Situazione 2: - descrizione della produzione industriale nel XIX secolo. Confronto fra le due situazioni. Rilevamento mutamenti ... - Dal prodotto artigianale a quello industriale (caratteristiche, costi, mercati, richiesta di beni) ... e permanenze - Superiorità economica inglese (cause) Ricostruzione del processo: contenuti - Abbondanza di materie prime e capitali; - Nascita delle manifatture; - Invenzione della macchina; - Creazione dell'industria.	L'alunna/o conosce: - la situazione economica di Inghilterra e Francia agli inizi del 1600 - l'evoluzione tecnologica avutasi fra la metà del '600 e quella del '700 - la Rivoluzione industriale (cause, caratteristiche, conseguenze). Studio di caso Le Rivoluzioni industriali	- Borghesia - Manifattura - Industria - Divisione del lavoro	Abilità: - usare il manuale come fonte d'informazione - costruire grafici temporali - costruire schemi - collocare i fatti nello spazio - leggere carte tematiche Operazioni cognitive: - tematizzare (individuare un fatto del passato) - mettere a confronto le dimensioni delle città, dei regni e degli imperi - rilevare mutamenti e permanenze - problematizzare (formulare domande di tipo storico) - periodizzare (organizzare le informazioni secondo un criterio cronologico, individuare indicatori temporali di contemporaneità; cogliere la durata degli eventi). Operazioni metacognitive: concetto di squilibrio economico e dipendenza economica.

MODULO 2-CLASSE TERZA SSPG

		Obiettivi		
Tematizzazione e Campo tematico	Situazione iniziale Situazione finale Confronto Ricostruzione processo	Obiettivi di Contenuto	Obiettivi Concettualizzazioni	Obiettivi Abilità Operazioni cognitive Operazioni metacognitive
Tematizzazione L'Europa imperialista, crescita e declino. Dal 1900 al 1946. Campo tematico: Politico-economico	Situazione 1: • gli Stati imperialisti europei dalla fine del sec. XIX all'inizio del XX. • situazione politica. • rapporti economici tra colonie e madrepatria Situazione 2: • la decolonizzazione del 1946. • formazione degli stati nazionali indipendenti in Africa e Asia dopo la II G.M. Confronto tra le due situazioni. Rilevamento mutamenti ... • Nascita Stati indipendenti e fine imperi coloniali. ... e permanenze • Dipendenza economica delle ex-colonie dalla madrepatria. • Sfruttamento delle materie prime delle ex-colonie • Controllo politico delle ex-colonie attraverso le alleanze. Ricostruzione del processo: contenuti • La Prima Guerra Mondiale (vista dalle colonie). Periodo mandati. • Seconda guerra Mondiale (vista dalle colonie)	L'alunna/o conosce: • le colonie europee nel mondo • il concetto di imperialismo • quale rapporto economico e politico vi è tra colonie e madrepatria • i 14 punti Wilson • la situazione economica delle potenze vinte e vincitrici e delle colonie alla fine della II Guerra Mondiale Studio di caso Le guerre mondiali e il periodo dei mandati	• Guerra mondiale di posizione • Guerra lampo • Imperialismo • Colonialismo • Indipendenza • Neocolonialismo • Mandati	Abilità: • usare il manuale come fonte d'informazione • costruire grafici temporali • costruire schemi • collocare i fatti nello spazio • leggere carte tematiche Operazioni cognitive: • tematizzare (individuare un fatto del passato) • mettere a confronto le dimensioni delle città, dei regni e degli imperi • rilevare mutamenti e permanenze • problematizzare (formulare domande di tipo storico) • periodizzare (organizzare le informazioni secondo un criterio cronologico, individuare indicatori temporali di contemporaneità; cogliere la durata degli eventi). Operazioni metacognitive: • concetto di squilibrio economico e dipendenza economica.

MODULO 3- CLASSE TERZA SSPG

		Obiettivi		
Tematizzazione e Campo tematico	Situazione iniziale Situazione finale Confronto Ricostruzione processo	Obiettivi di Contenuto	Obiettivi Concettualizzazioni	Obiettivi Abilità Operazioni cognitive Operazioni metacognitive
Tematizzazione L'Europa dalle dittature alle democrazie dal 1922 al 1946 Campo tematico: politico	Situazione 1: - condizione politica degli Stati europei nel 1922 - la nascita dei totalitarismi e delle dittature - caratteristiche delle dittature europee. Situazione 2: - l'Europa politica nel 1946. - il bipolarismo - le caratteristiche delle democrazie europee e statunitensi. Confronto tra le due situazioni. Rilevamento mutamenti ... - Caduta delle dittature fasciste e razziste europee. - Le nuove Costituzioni. - Nascita di organismi internazionali ... e permanenze - Separazione tra mondo liberale e mondo comunista. - Totalitarismo in URSS, Spagna e Portogallo Ricostruzione del processo: contenuti - Nascita del Fascismo in Italia e del Nazismo in Germania - Seconda guerra Mondiale.	L'alunna/o conosce: - come è salito al potere Mussolini - il programma del Partito Fascista - come è salito al potere Hitler - il programma del Partito Nazista - l'assetto politico dell'Europa alla fine della Seconda Guerra Mondiale - le principali differenze tra l'ideologia liberale e quella comunista Studio di caso La Seconda Guerra mondiale	- Totalitarismo - Dittatura - Liberalismo - Comunismo - Razzismo - Militarismo - Democrazia - Costituzione - Resistenza - Partigiano - Xenofobia	Abilità: - usare il manuale come fonte d'informazione - costruire grafici temporali - costruire schemi - collocare i fatti nello spazio - leggere carte tematiche Operazioni cognitive: - tematizzare (individuare un fatto del passato) - mettere a confronto le diverse dittature. - rilevare mutamenti e permanenze - problematizzare (formulare domande di tipo storico) - periodizzare (organizzare le informazioni secondo un criterio cronologico, individuare indicatori temporali di contemporaneità; cogliere la durata degli eventi). Operazioni metacognitive: - ragionare sulle libertà della persona in uno Stato democratico.

MODULO 4-CLASSE TERZA SSPG

		Obiettivi		
Tematizzazione e Campo tematico	Situazione iniziale Situazione finale Confronto Ricostruzione processo	Obiettivi di Contenuto	Obiettivi Concettualizzazioni	Obiettivi Abilità Operazioni cognitive Operazioni metacognitive
Tematizzazione Nel mondo: dalla guerra fredda all'egemonia americana dal 1950 ad oggi. Campo tematico: politico	Situazione 1: - il mondo bipolare e gli Stati neutrali. - i nuovi Stati. - la minaccia atomica - NATO e Patto di Varsavia in contrapposizione tra loro. Situazione 2: - egemonia americana e aree geografiche oggi. Confronto tra le due situazioni. Rilevamento mutamenti ... - Conflittualità con il mondo arabo. - Concetto di guerra per la pace. ... e permanenze - Egemonia americana - Conflittualità tra Israele e Palestina Ricostruzione del processo: contenuti - Guerra del Vietnam e Cuba. - La caduta del Muro di Berlino. - I nuovi nazionalismi (Bosnia, Serbia, ecc.) Situazione in Medioriente. - Costituzione dell'Europa Unita.	L'alunna/o conosce: - quali sono gli Stati neutrali nel mondo - quali sono i nuovi Stati - le linee guida dei patti NATO e Varsavia - i motivi principali di tensione tra Israele e Palestina - le tappe fondamentali della guerra in Vietnam - le cause della crisi dei regimi comunisti Studio di caso L'Europa Unita.	- Guerra fredda - Patto di alleanza - Neutralismo - Distensione	Abilità: - usare il manuale come fonte d'informazione - costruire grafici temporali - costruire schemi - collocare i fatti nello spazio - leggere carte tematiche Operazioni cognitive: - tematizzare (individuare un fatto del passato) - rilevare mutamenti e permanenze - problematizzare (formulare domande di tipo storico) - periodizzare (organizzare le informazioni secondo un criterio cronologico, individuare indicatori temporali di contemporaneità; cogliere la durata degli eventi). Operazioni metacognitive: - individuare nella cooperazione e nell'assunzione di responsabilità da parte delle Nazioni la chiave per la risoluzione dei conflitti.